

## **Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport**

### **Direttive sull'accudimento degli allievi nelle scuole dell'obbligo a seguito della pandemia COVID-19**

considerate:

- la risoluzione governativa n. 1262 del 11 marzo 2020 che ha decretato lo stato di necessità per l'intero territorio cantonale e la sua proroga fino al 31 maggio decisa con risoluzione governativa n. 1826 del 15 aprile 2020;

il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport dispone le seguenti direttive:

#### **A. Aspetti organizzativi**

Dalla chiusura delle scuole, avvenuta lo scorso 16 marzo, sono stati organizzati dei momenti di accudimento e di accoglienza nei diversi ordini scolastici e presso il Servizio dell'educazione precoce speciale (SEPS).

Le richieste sono state limitate e le risposte sono state organizzate seguendo il principio chiaro adottato nei giorni della chiusura: lo stesso prevede che le scuole e i servizi siano chiusi e che gli allievi che ne hanno la possibilità debbano rimanere a casa. Queste misure sono in seguito state confermate e facilitate dalle decisioni di parziale chiusura dell'attività economica introdotte il 15 e il 16 marzo, che permettono a una buona parte della popolazione di organizzarsi per accudire personalmente i propri figli.

Per fasi susseguenti il Consiglio federale e il Consiglio di Stato hanno deciso una prudente riapertura di alcuni settori economici a partire dal 20 aprile, poi dal 27 aprile; un'ulteriore fase è prevista a partire dal 4 maggio 2020.

Si ricorda che le famiglie devono attivarsi al proprio interno per accudire i propri figli, richiedendo al proprio datore di lavoro la possibilità del telelavoro, concordando dei turni di lavoro che permettano di combinare gli orari con i colleghi, e organizzandosi all'interno del nucleo familiare.

Per richiedere l'accudimento a scuola nella settimana dal 4 maggio al 8 maggio 2020 le famiglie devono vivere una situazione eccezionale e ottemperare ad almeno uno dei seguenti criteri:

- 
1. Entrambi i genitori (l'unico genitore o quello che ha la custodia del/la figlio/a in caso di famiglia monoparentale o dove i genitori vivono separatamente) sono sottoposti all'obbligo lavorativo e vi è al contempo l'impossibilità di accesso a soluzioni alternative che non permettono la protezione sanitaria intergenerazionale ovvero bambini/utenti che dovrebbero essere accuditi dai nonni o da persone a rischio (per quanto attiene alla definizione di persone a rischio si rimanda [all'ordinanza 2 COVID-19 del Consiglio federale, art. 10b cpv. 2](#)). A partire da lunedì 4 maggio sono toccate dalla ripresa economica tutte le attività economiche salvo quelle chiuse in base all'art. 6 dell'ordinanza 2 COVID-19 (ovvero, salvo eccezioni precisamente enumerate, negozi e mercati, ristoranti, bar e altri esercizi pubblici, strutture ricreative e per il tempo libero, campeggi).

Sono esclusi dalla possibilità di beneficiare dell'accudimento i genitori che possono svolgere la propria attività lavorativa dal domicilio.

**Per questo primo criterio è richiesta un'autocertificazione alla famiglia che dimostri l'effettiva necessità di accudimento.**

2. Situazioni famigliari particolarmente problematiche:

- con uno o più bambini con un problema di comportamento a seguito di una diagnosi (ad esempio Disturbo dello spettro autistico o altro);
- con uno o più bambini di difficile gestione indipendentemente dalla diagnosi;
- con una situazione di rischio indipendentemente dalla gestione dei figli (maltrattamenti, violenza).

Queste situazioni sono costantemente monitorate dai docenti titolari, dai docenti di sostegno pedagogico, dagli operatori della scuola e dalle direzioni degli istituti scolastici; i quali hanno il compito di tenere contatti costanti con le realtà famigliari ed intervenire qualora si presentassero delle situazioni particolarmente preoccupanti. Tra le misure da mettere in atto è da prevedere anche l'accudimento a scuola.

Per questa seconda casistica la proposta di accudimento può essere presentata dalla famiglia tramite i diversi attori della scuola o dai servizi scolastici stessi e verrà valutata:

- per gli utenti SEPS dal caposervizio SEPS;
- per gli allievi della scuola dell'infanzia dal capogruppo SSP e dalla direzione scolastica;
- per gli allievi delle sezioni inclusive della scuola dell'infanzia dal capoprogetto e dalla direzione scolastica;
- per gli allievi della scuola elementare dal capogruppo SSP e dalla direzione scolastica;
- per gli allievi delle sezioni inclusive della scuola elementare dal capoprogetto e dalla direzione scolastica;
- per gli allievi di scuola media dal capogruppo SSP e/o dalla direzione scolastica;
- per gli allievi delle sezioni inclusive della scuola media dalla direzione delle scuole speciali cantonali;
- per gli allievi delle classi a effettivo ridotto di scuola speciale e COP dai consigli di direzione degli istituti delle scuole speciali cantonali.

---

Gli accudimenti che verranno accordati con questa modalità saranno organizzati da chi ha valutato la richiesta in collaborazione con direzioni, servizi e docenti presenti nella situazione.

L'accudimento deve essere in linea di massima organizzato nell'ambiente nel quale l'allievo è inserito abitualmente o nel luogo in cui è organizzato l'accudimento per gli allievi di quella scuola (unione di accudimenti).

## **B. ASPETTI SANITARI**

L'esperienza con gli accudimenti proposti nelle scorse settimane, soprattutto con piccoli allievi/utenti con bisogni educativi speciali, ha evidenziato che in questi momenti non sia possibile garantire il rischio zero in termini di contagi malgrado le misure di protezione messe in atto. I bambini possono dunque godere di un momento di accudimento unicamente se asintomatici ([vedi FAQ DECS, punto 5](#)).

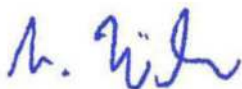
Le scuole e i servizi sono tenuti a operare adottando tutti i provvedimenti possibili per limitare i contatti: organizzazione degli spazi e delle persone, mantenimento delle distanze sociali, disinfezione e utilizzo oggetti, composizione di gruppi alunni e docenti, utilizzo di guanti e mascherine.

Sarà altresì importante valutare come organizzare gli accudimenti in termini di personale, turni, contatti, trasporti, pulizie, mense e altre variabili, proponendo delle formule garanti delle migliori misure di protezione possibile. Oltre a ciò il personale vulnerabile non deve essere attivato preferendo per questa categoria il lavoro a distanza, si chiede a chi organizza di valutare ogni singola situazione.

Le presenti direttive entrano in vigore a partire dal 4 maggio 2020 e sostituiscono tutti gli atti anteriori.

PER IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato  
Direttore:



Manuele Bertoli

Il Coordinatore del DECS:



Emanuele Berger

### **Comunicazione:**

- Direzione DECS ([decs-dir@ti.ch](mailto:decs-dir@ti.ch));
- Direzione Divisione della scuola ([decs-ds@ti.ch](mailto:decs-ds@ti.ch));
- Sezione delle scuole comunali ([decs-sesco@ti.ch](mailto:decs-sesco@ti.ch));
- Sezione dell'insegnamento medio ([decs-sim@ti.ch](mailto:decs-sim@ti.ch));
- Sezione della pedagogia speciale ([decs-sps@ti.ch](mailto:decs-sps@ti.ch)).